

La notte degli sfollati, tra ruspe e fotoelettriche

Pubblicato: Venerdì 4 Dicembre 2009



La **notte di Borsano** è trascorsa con le ruspe impegnate a liberare la zona del crollo, dove **ieri hanno perso la vita** Stefania Zhu e Andrea Rosignoli, mentre nel resto delle case di **via San Pietro il silenzio regnava sovrano**. Nessuno è rimasto nelle proprie abitazioni, le sei famiglie che abitavano al numero 9 **hanno trovato rifugio quasi tutte da parenti** mentre per una si sono aperte le porte del Pime di Busto Arsizio. **Trentacinque in tutto gli evacuati**, compresi anche quelli che, abitando nelle vicinanze, hanno scelto di dormire altrove. La **verifica sulla stabilità degli edifici** attorno al numero 9 è iniziata ieri pomeriggio ma solo oggi si saprà quanti potranno rientrare in casa.

I Vigili del Fuoco e i volontari della **Protezione Civile** hanno lavorato sul luogo del disastro grazie a due torri faro, messe a disposizione dalla Prociv di Busto Arsizio, hanno illuminato la zona interessata a giorno e il via vai di camion ed escavatori è continuato incessante fino all'alba. In serata solo i soccorritori e i volontari hanno mangiato all'interno del bar dell'oratorio mentre gli sfollati hanno preferito mangiare dai parenti che li hanno ospitati per la notte. La struttura della ex-bocciofila è stata, invece, utilizzata come dormitorio

Solo dopo le 9 di questa mattina sono tornati sul luogo del disastro. Per prima è arrivata la **famiglia Zhu**, i genitori e il fratello di Stefania, una delle due vittime del crollo della palazzina insieme ad Andrea Rosignoli. Ad accompagnarli due psicologi della Prociv. I Vigili del Fuoco hanno accompagnato, invece, gli sfollati nelle proprie case per recuperare vestiti e quanto necessario per passare ancora una giornata fuori casa. Solo questa mattina, in molti, si sono resi conto del disastro che è accaduto la mattina prima e gli psicologi messi a disposizione faranno da punto di riferimento per gli sfollati in attesa che Borsano ritorni alla normalità.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it